



ARCHITETTO GIOVANNI FATTORI A CAMISANO

LAVORARE CON LA STORIA

foto di Luca Girardini

*Una casa dove la storia si intreccia con l'architettura e la tecnologia.
Pezzi di design contemporaneo per un ambiente rilassante, equilibrato e raffinato*

La villa di un antico podere ora urbanizzato diventa dimora di pregio all'interno del centro urbano. Attraverso la ristrutturazione l'abitazione ci consente una lettura delle trasformazioni avvenute con il passare del tempo e così facendo ci permette di vedere all'interno degli ambienti gli elementi storici che caratterizzavano le facciate delle epoche precedenti: finestre tamponate, cornicioni, colonne, archi e portali. In questo contesto lo studio dell'architetto Giovanni Fattori ha operato, due tratti "in punta di piedi" inserendo poche e calibrate partizioni interne in vetro e gesso; due tratti invece in maniera decisa con strutture in ferro e legno lamellare che sottolineano l'ultimo intervento temporale. La committenza richiedeva uno spazio di facile fruizione dove i materiali potessero accoglierla in un caldo abbraccio. Ecco allora che le antiche murature recuperate con grande attenzione si accompagnano alle superfici di legno di rovere oliato trattato a taglio di sega ed alle pietre naturali di rivestimento con finitura graffiata. La luce viene prima assorbita e plasmata dalle superfici grezze dei materiali naturali poi viene riflessa ed accentuata dal biancore delle superfici lisce dell'intervento; tutto ciò nelle ore notturne acquista nuova vita attraverso un uso della luce artificiale che si sviluppa evidenziando la geometria del progetto. La zona living occupa tutta la prima campata al piano terra ed è scandita dal susseguirsi delle vedute, disposte

su tre lati verso il parco circostante; mentre la cucina, lo studio e un servizio assieme alla scala si sviluppano contro la campata più interna usufruendo della luce zenitale che dal tetto scende illuminando la prima storica facciata dell'edificio. Al piano primo la zona notte padronale composta da camera, cabina armadio e bagno consente una lettura immediata delle quattro loggette con balaustre che caratterizzano l'ultima facciata, quella esterna; inoltre è possibile da questa zona soffermarsi sulla particolare orditura lignea fatta di capriate e travi uso fiume. Sempre allo stesso piano in posizione antistante si collocano le altre camere all'interno delle quali si inserisce il bianco volume dell'ultimo piano mansardato. Obiettivo dello studio era di non intervenire sulle murature storiche intaccandole con la dotazione impiantistica prevista: per questo scopo prese elettriche e corpi illuminanti si collocano a pavimento mentre i collegamenti verticali sono stati tutti realizzati all'esterno del fabbricato, inseriti nell'ampio strato isolante perimetrale in una sorta di involucro tecnologico che culmina con una cornice in lamiera stirata retroilluminata. In questo contesto dove la storia si intreccia con l'architettura e la tecnologia, sono stati inseriti alcuni pezzi di design contemporaneo, non mobili antichi quindi ma forme e materiali attuali al fine di testimoniare che quando la qualità del costruire e dell'arredare è elevata tutte le epoche possono interagire all'interno di un unico spazio.